

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

Autore:
Geom. Cristian
MichelottiApprovato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

Libretto di installazione, uso e manutenzione

Ai sensi art.2, comma j, Decreto 21.06.2004

"Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elemento di chiusura"

Chiusure resistenti al fuoco

Nome porta	Classe di resistenza	Normativa	Omologazione
X361	E ₁ 60	EN 13501-2:2016	CS299EI2060P011

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

Autore:
Geom. Cristian
MichelottiApprovato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

Gentile Cliente,

ha acquistato un prodotto di **Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.**. Confidiamo che potrà apprezzarne gli elevati livelli qualitativi e funzionali, raggiunti grazie ad un processo produttivo che coniuga le moderne tecnologie con la più alta falegnameria tradizionale. Le certificazioni per la resistenza al fuoco secondo norme italiane ed europee sono garanzia di un'esecuzione rispondente alle più severe norme di prodotto.

La preghiamo di stoccare i materiali consegnati al riparo dagli agenti atmosferici, in luogo coperto, asciutto e non esposto al sole.

Movimentare i materiali avendo cura che non subiscano urti, cadute o qualsiasi tipo di colpo che possa comprometterne l'integrità dal punto di vista estetico e funzionale, e la sicurezza propria, di tutte le persone coinvolte nell'installazione e nell'utilizzo.

Utilizzare utensili adatti come sotto indicato e, per una corretta ergonomia, eseguire gli assemblaggi su supporti adeguati.

**NON ESPORRE AGLI AGENTI
ATMOSFERICI!**

Responsabilità del titolare dell'attività.

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2103 (4.1 e A.2.2), il titolare della attività è la figura responsabile degli ambienti nei quali si svolge una qualsiasi attività soggetta alla regolamentazione sulla prevenzione incendi. Il suo compito è quello di fare posare correttamente la porta (secondo le istruzioni del produttore allineate alle indicazioni regolamentari e norme tecniche ove esistenti) e verificare l'efficienza della porta mediante un piano di sorveglianza (da parte di personale interno addestrato) e piano di manutenzione ordinaria periodica (da parte di personale qualificato), seguendo le indicazioni di regolamenti, norme tecniche, ed istruzioni di posa, uso e manutenzione presenti nel libretto redatto dal produttore. Deve garantire

- che sia immediatamente riparato qualsiasi danno o deterioramento delle prestazioni rilevato durante la normale vita della porta,
- che gli interventi di manutenzione previsti (nel libretto) siano integralmente attuati,
- che sia conservata la dichiarazione di corretta installazione e la documentazione relativa alla porta ed alla sua manutenzione.

Indicazioni di base di sicurezza.

L'installazione e la manutenzione ordinaria del prodotto comporta l'impiego di attrezzatura minuta, attrezzatura elettrica o a batteria quale avvitatore, trapano a percussione, sega circolare. Alcuni dei materiali impiegati potrebbero avere caratteristiche infiammabili o nocive (fare riferimento a quanto riportato sulle singole confezioni).

I piani di sicurezza disposti dall'installatore (POS, POC) devono almeno comprendere la valutazione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi, contatti con attrezzatura in movimento (taglio, schiacciamento), ipoacusia da rumore, elettrocuzione. Alcune parti possono avere superfici taglienti e appuntite. Si consiglia pertanto l'adozione dei seguenti DPI:

- guanti ed occhiali protettivi,
- scarpe antinfortunistiche,
- otoprotettori.



Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

Autore:
Geom. Cristian
MichelottiApprovato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

Operazioni preliminari.....	4
Posizionamento, fissaggio del telaio e regolazione dei supporti.....	5
Tamponamento e finitura.....	7
Accessori.....	7
Chemolli-Firebolt A1 (se presente).....	7
Chemolli-Firebolt A2.0.....	7
Chemolli-Firebolt A5 (Chiudiporta, se presente).....	8
Altri Chiudiporta.....	8
Installazione delle mostre di finitura.....	8
Porte ad abbattimento acustico.....	8
Modifiche successive all'installazione.....	8
Marcatura del prodotto.....	9
Esclusione dalla garanzia.....	9
Uso.....	9
Manutenzione.....	9
Piano di Manutenzione.....	10
Tabella Forze (UNI 11473-1:2013).....	12
Cartellino di manutenzione.....	12
Contatti per informazioni.....	12
Satisfaction form.....	14

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

Autore:
Geom. Cristian
Michelotti

REV 1

Approvato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

Operazioni preliminari.

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2013 (6.1) ai fini dello svolgimento dell'attività di posa in opera, il posatore deve considerare quanto segue:

- 1) esistenza di incarico formalizzato/contratto con compiti delle parti;*
- 2) disponibilità delle istruzioni da parte del committente o suo rappresentante (per esempio Direttore lavori), dette istruzioni possono essere contenute nei documenti di progetto ed avere come contenuto la localizzazione del cantiere, i tipi di prodotti da posare, il tipo di supporti murari;*
- 3) descrizione del cantiere: localizzazione di dettaglio dei siti di posa delle singole porte, descrizione di eventuali particolarità da considerare delle aree di posa, persone di riferimento nella organizzazione del cantiere;*
- 4) accessibilità di uomini e mezzi e dei prodotti da posare, percorsi ed orari, date di inizio e termine lavori;*
- 5) individuazione delle risorse ed attrezzature necessarie: composizione della squadra di posa; ponteggi, apparecchi sollevamento, ecc.; servizi dei quali si dispone (energia elettrica, ecc.) e di quelli da fornire;*
- 6) condizioni/modalità di sicurezza specifiche dell'azienda (POS) e specifiche del cantiere (PSC) [da integrare alle indicazioni di base precedenti]*
- 7) stato di avanzamento delle opere al contorno e delle predisposizioni necessarie per la posa in opera (stato dei supporti, eventuali impianti elettrici) ed eventuali operazioni integrative da prevedere e/o concordare, tracciamento dei piani di riferimento rispetto ai pavimenti e pareti verticali.*

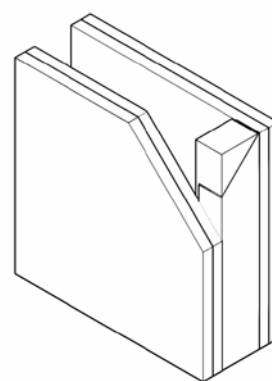
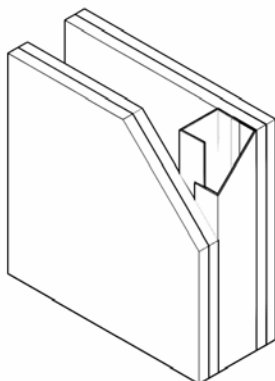
Effettuare la distribuzione ai piani dei materiali imballati.

Verificare che le misure d'ordine corrispondano a quelle del vano. Se la misura "FORO MURO" risulta essere inferiore rispetto alle misure d'ordine adattare o far adattare eventualmente il vano alla misura necessaria; se la misura "FORO MURO" risulta essere invece superiore rispetto alle misure d'ordine, entro un massimale pari a 20 mm per ogni lato considerato, si consiglia di compensare mediante schiuma resistente al fuoco, come riportato successivamente, oppure, come nel caso precedente, adattando o facendo adattare il vano alla misura necessaria.

Le chiusure possono essere installate su muratura oppure su cartongesso. In generale, la parete deve avere una resistenza al fuoco pari o maggiore rispetto a quella posseduta dal manufatto. Le porte fonoisolanti richiedono una parete realizzata a regola d'arte, avente un fono-isolamento pari ad almeno +10 dB rispetto a quello della porta. Lo spessore minimo certificato risulta pari a 125 mm.

- Posa su muratura: se presente, verificare la correttezza della posa del falsotelaio in legno, facendo attenzione a piombo ed allineamento. Verificare nel contempo l'effettiva tenuta delle zanche alla muratura; se necessario rinforzare il fissaggio con turboviti $\varnothing 7.5 \times 92$ mm.

- Posa su parete in cartongesso: devono essere presi particolari accorgimenti per la resistenza meccanica della parete quali il raddoppio dei profili metallici a formare uno scatolato lungo tutto il vano di posa o l'inserimento di montanti e traversi in legno massiccio (non in dotazione).



Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

Autore:
Geom. Cristian
MichelottiApprovato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

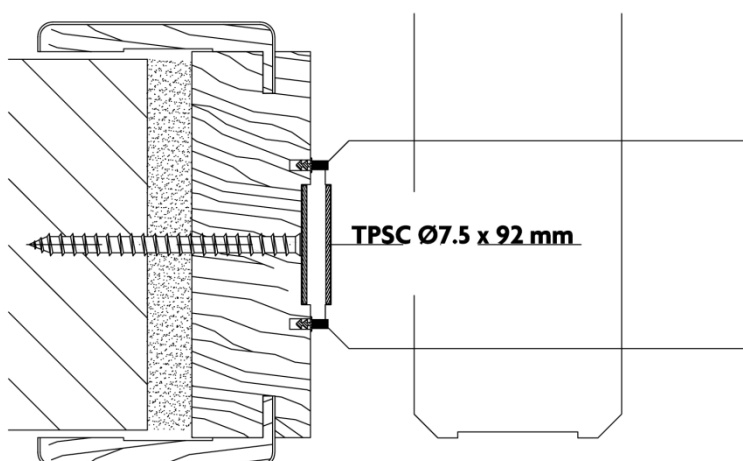
Posizionamento, fissaggio del telaio e regolazione dei supporti.

Disimballare le gambe del telaio, verificando nel contempo le etichette di identificazione presenti.

Inizialmente l'elemento d'interesse principale è costituito dal telaio sopracitato, da collocarsi a ridosso della muratura esistente, con eventuale supporto del falsotelaio.

Il fissaggio del telaio si realizza mediante viti da applicarsi alla muratura esistente, avendo cura di tenere l'anta in posizione di apertura nelle fasi finali.

La predisposizione dei fissaggi ha inizio dall'estremità superiore del serramento. Le viti TPSC relative all'assemblaggio del telaio presentano le seguenti misure: Ø7.5x92 mm. In questo contesto può essere necessario allargare i prefori predisposti nel telaio, al di sotto delle guarnizioni termoespandenti. Si consiglia di collocare le restanti viti previste lungo il telaio avendo cura di rimuovere queste guarnizioni solo in caso di necessità, nell'intento di evitare possibili danneggiamenti. Queste viti TPSC non sono generalmente previste in dotazione.



Ove la giacitura lo consenta è possibile fissare le viti dal falsotelaio al telaio.

Se il fissaggio del telaio, lungo il lato cerniera, non risulta essere sufficientemente saldo, si possono utilizzare spessori di 8-10 mm, che saranno inseriti nella parte inferiore del telaio stesso, sul pavimento. Infatti, durante queste operazioni di fissaggio, risulta utile impiegare alcuni dispositivi provvisori, come zeppe contrapposte o simili.

Generalmente si prevedono n.5 viti di fissaggio per montante, e n.4 viti di fissaggio per il traverso, in relazione al telaio considerato.

Per porte di altezze inferiori rispetto agli Standard previsti il numero di fissaggi non può essere diminuito, mentre gli interessi non possono essere aumentati.

Affiancare anta e telaio.

Posizionare il supporto cerniera a pavimento senza fissarlo con l'asse del fulcro a 70 mm dal telaio e con il lato lungo della piastrina rivolta verso lo stesso. Verificare con una squadretta che il supporto cerniera sia a squadra con il telaio. Se disponibile verificare anche con un filo a piombo l'allineamento tra l'asse del chiudiporta e il supporto a pavimento.

Attenzione: prima di provvedere al fissaggio, dato che difficilmente questa operazione risulta essere rettificabile, controllare con attenzione il posizionamento del supporto. Fissare saldamente a pavimento e posizionare il cuscinetto a sfere sopra il supporto.

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

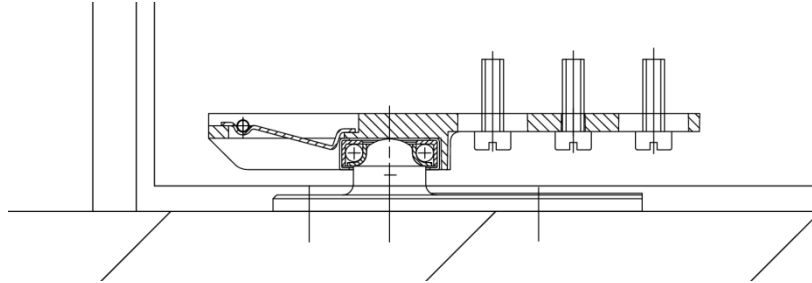
REV 1

Autore:
Geom. Cristian
MichelottiApprovato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

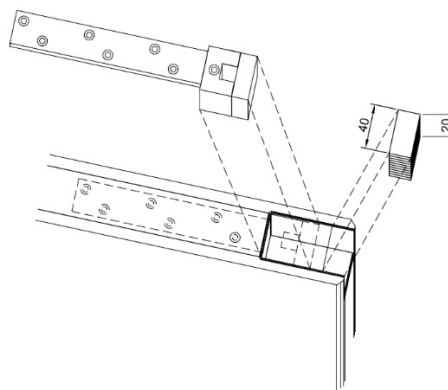
Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com



L'anta presenta dal lato chiudiporta un braccetto nella parte superiore ed un supporto nella parte inferiore. Il braccetto superiore presenta una serie di fori di fissaggio.

Attenzione: non eseguire il fissaggio in questo momento. Svitare i bulloni di tenuta del quadro del braccetto superiore e rimuovere il quadro.



Nel traverso telaio è presente un'asola dalla quale si intravedono le valvole di regolazione del chiudiporta. Chiudere le valvole avvitando in senso orario senza forzare. Con un pennarello possibilmente rosso tracciare una linea parallela al traverso telaio sul quadro del chiudiporta per annotarne la posizione.

Preparare l'anta per il posizionamento nel telaio, avendo sottomano il quadro del braccetto superiore e i relativi bulloni e la chiave a brugola adatta. Con una chiave fissa di dimensione adatta, azionare il quadro del chiudiporta portandolo a 90° verso il lato di installazione dell'anta rispetto alla posizione originaria (come se l'anta fosse aperta). Qualora il quadro fosse troppo duro da azionare aprire leggermente le valvole, azionare il quadro, chiudere le valvole velocemente senza forzare. Il quadro dovrebbe restare in posizione essendo chiuse le valvole o si dovrebbe riscontrare un minimo movimento dello stesso controllando il segno fatto con il pennarello in precedenza. In ogni caso non forzare le valvole in chiusura o in apertura.

E' necessario effettuare questa parte del montaggio in due persone: infilare la parte inferiore dell'anta sul supporto a terra facendo attenzione che il cuscinetto rimanga in posizione. Si dovrebbe udire lo scatto della molla del supporto dell'anta una volta raggiunta la posizione corretta. Infilare la parte superiore dell'anta in modo tale che il quadro del chiudiporta entri nella sede prevista del braccetto completamente.

Eventualmente far ruotare leggermente l'anta in apertura e chiusura di pochi gradi per infilare il quadro nella sede. Una volta che l'anta è stata così posizionata, porre il quadro del braccetto superiore in posizione, infilare i bulloni TCEI in dotazione ed avvitarli senza tirarli. Avendo cura di non lasciare l'anta, allentare le valvole del chiudiporta e provare con cautela a chiudere l'anta. Riaprire l'anta e tirare saldamente i bulloni TCEI.

Aprire le valvole del chiudiporta affinché vi sia un'autochiusura dolce e controllata. La prima valvola effettua la chiusura da 90° a 20°. La seconda valvola da 20° a 0°. Girare in senso orario per un funzionamento più dolce e in senso antiorario per un funzionamento più veloce.

Effettuare la seguente serie di controlli affinché:

- I giochi non siano regolari (vedi tabella sotto riportata).
- L'anta tocca a terra in un qualunque punto della sua rotazione.
- L'anta non mantiene la posizione in cui viene rilasciata (verifica di messa a piombo).

	Gioco laterale e superiore fra le due ante (mm)	Gioco inferiore fra le due ante (mm)	Gioco centrale fra le due ante (mm)
X361	3-8	3-12	3-8

Tamponamento e finitura.

Rimuovere i dispositivi impiegati per il fissaggio provvisorio.

Se lo spazio tecnico di montaggio tra telaio e vano è superiore a 5 mm si rende necessario un tamponamento da realizzarsi mediante schiuma resistente al fuoco tipo PROMAT PROMAFOAM C ed eventuali rifiniture con mastice intumescente tipo PROMAT PROMASEAL SA. Non è ammesso l'utilizzo di schiume poliuretaniche normali.

Controllare la data di scadenza della schiuma.

Proteggere il pavimento e le altre superfici da preservare contro schizzi accidentali.

Eeguire l'applicazione dall'alto verso il basso, in modo regolare, senza lasciare vuoti, per circa il 50% della profondità del telaio. In circa 30 minuti la schiuma raddoppierà il proprio volume e completerà la profondità mancante. Attenzione alla schiuma in eccesso: potrebbe spingere il telaio e variare le arie, ed essere difficile da rimuovere. In caso di schizzi accidentali la rimozione, in generale a schiuma asciutta, deve seguire le istruzioni specifiche del produttore.

Completare l'eventuale posa del cartongesso o dell'intonaco.

Accessori.

Posare serrature, maniglie, maniglioni ed accessori simili, se presenti, secondo le istruzioni fornite dal produttore dell'accessorio e contenute nella scatola relativa. Le serrature sono già predisposte così come i fori per quadro e cilindro.

Chemolli-Firebolt A1 (se presente).

La porta X361 non dispone dei rostri regolabili CHEMOLLI-FIREBOLT A1, completi dei rispettivi grani e riscontri.

Chemolli-Firebolt A2.0.

Il rostro attivo è un dispositivo di protezione passiva che contrasta l'inevitabile deformazione dell'anta in presenza d'incendio. Il rostro è installato almeno nella parte alta e bassa della porta dal lato della serratura con appositi riscontri sul telaio o posizionati sull'altra anta. Tale dispositivo non necessita di alcuna regolazione o manutenzione. Non deve essere in alcun modo manomesso.

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

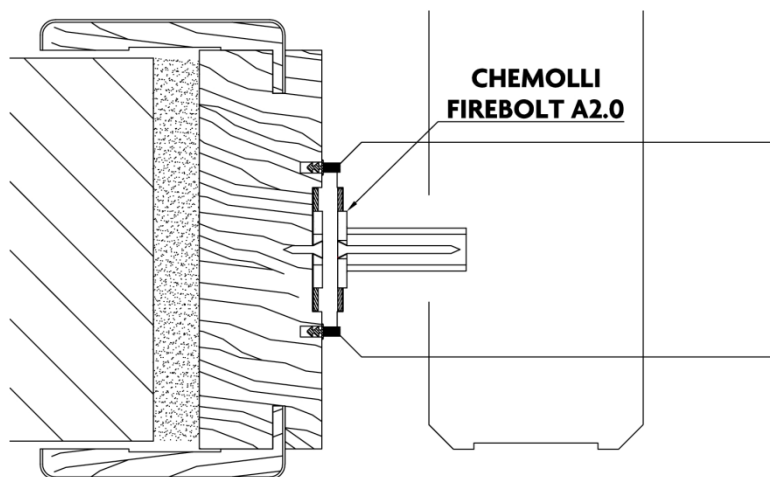
Autore:
Geom. Cristian
MichelottiApprovato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com



Chemolli-Firebolt A5 (Chiudiporta, se presente).

La porta X361 non dispone dei chiudiporta CHEMOLLI-FIREBOLT A5.

Altri Chiudiporta.

Effettuare l'installazione o la regolazione del dispositivo di autochiusura ordinato, secondo le istruzioni fornite dal produttore. Visionare **“Posizionamento, fissaggio del telaio e regolazione dei supporti”**.

Installazione delle mostre di finitura.

Montare, tagliando e sagomando se necessario, le eventuali mostre di finitura della porta da entrambi i lati.

Porte ad abbattimento acustico.

Il modello X361 non presenta prestazioni fonoisolanti.

Modifiche successive all'installazione.

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2013 (B.1) la sostituzione dei componenti effettuata modificando il prodotto originariamente sottoposto a prova ed oggetto di omologazione fa decadere l'omologazione stessa, salvo che la sostituzione sia ammessa dal produttore nel libretto di uso o manutenzione.

NON è possibile sostituire pezzi che richiedono lavorazioni come forature, saldature, ecc. non previste nel libretto.

NON è possibile effettuare interventi su porte che abbiano subito deformazioni dell'anta (od ante) o telaio, tali da compromettere in modo irreversibile i giochi di tenuta, analogamente non è possibile intervenire su ante perforate in modo passante da una faccia all'altra (per i casi predetti è fatta salva la possibilità di sostituire l'intera anta, se possibile e previsto dal costruttore).

Anche se non specificatamente previsti dal libretto sono ammessi gli interventi riportati nel prospetto seguente, alcuni di essi sono inseriti in quanto riconosciuti migliorativi della situazione esistente.

1) È possibile sostituire la minuteria degli accessori (quali viti, molle, ecc.) quando rese disponibili da produttori o con elementi identici dimensionalmente e prestazionalmente (o con prestazioni superiori) (per esempio stesso tipo di materiale acciaio, ecc.).

2) È possibile sostituire componenti - accessori (chiudiporta, dispositivi di apertura, fermi in apertura, serrature, ecc.) con altri identici dimensionalmente e/o prestazionalmente (stesso produttore e modello) o con prestazioni superiori.

Per tutti i casi di incertezza contattare il Produttore per istruzioni aggiuntive.

Marcatura del prodotto.

Ai sensi del D.M. 21.06.2004, i prodotti sono dotati di un apposito marchio di conformità, consistente di una targhetta metallica apposta lungo la battuta dell'anta. Questo marchio riporta gli estremi del Produttore, del prodotto in questione ed il relativo numero di serie progressivo.

Qualora fosse necessario contattare il Produttore, per questioni legate alla manutenzione, o ad eventuali modifiche e/o sistemazioni del serramento in questione, riportare nel dettaglio i dati contenuti nella targhetta di riferimento, menzionata in precedenza, per risalire alle specifiche adottate per la fornitura eseguita.

Esclusione dalla garanzia.

Sono escluse dalla garanzia le porte riportanti le seguenti condizioni:

- non sono oggetto di manutenzione ordinaria;
- sono state manipolate da personale non qualificato;
- presentano danni causati da un uso improprio;
- presentano rotture causate da colpi od altri tipi di urto;
- presentano parti e/o accessori non installati dal Produttore della porta, o comunque senza l'esplicito consenso dello stesso.

Uso

Si raccomandano le seguenti indicazioni generali di buon utilizzo:

- eseguire la pulizia esclusivamente con un panno umido utilizzando eventualmente detergenti neutri;
- non forzare la porta in apertura/chiusura qualora incontri un ostacolo o qualora per qualunque motivo la porta sia bloccata; cercare di capire le cause del blocco e rimuoverle senza danneggiare la porta;
- non bloccare la porta in apertura per mezzi di cunei in legno/ostacoli vari ma solamente con elettromagneti o dispositivi di fermo elettromagnetico di trattenuta comandati da una centralina di rilevazione fumi;
- non sbloccare le ante manualmente qualora siano bloccate dall'elettromagnete di trattenuta o dal fermo elettromagnetico;
- per le porte bloccate in posizione normalmente aperta, di verificare l'efficienza del sistema di autochiusura, almeno con la stessa frequenza con la quale viene verificato il funzionamento del sistema di allarme incendio (almeno mensilmente); vedi norma UNI EN 11473-1:2103 (A.2.4);
- la porta è dotata di auto-chiusura: il trascinamento della porta in chiusura per velocizzare la stessa rischia di danneggiare il meccanismo auto-chiudente.
- non cercare di ruotare le ante più di 90°. E' caldamente consigliabile l'utilizzo di appositi fermi a pavimento che, a meno che non siano stati esplicitamente previsti nell'ordine, sono a cura dell'utilizzatore;
- non urtare la chiusura con carrelli, barelle, ed ogni tipo di materiale che possa danneggiarla;
- nel caso in cui la chiusura sia installata in ambienti con passaggio di un elevato numero di persone, assicurarsi che il deflusso sia lento ed ordinato.

Manutenzione.

L'uso non conforme e la mancata manutenzione sono le cause principali di rotture degli elementi componenti la chiusura.

Ai sensi del Decreto Ministeriale 21.06.2004 Articolo 3 comma 4 il controllo periodico e l'eventuale manutenzione delle porte resistenti al fuoco è obbligatoria ed a cura del titolare dell'attività, che la affida a persona competente e qualificata. Ai sensi dello stesso decreto Articolo 2 comma j, la periodicità deve essere almeno semestrale. Periodicità inferiori possono essere applicate a cura del titolare dell'attività alla stesura del piano di manutenzione in considerazione delle condizioni di utilizzo. I cicli indicati nella seguente tabella sono puramente indicativi e il titolare dell'attività deve trovare la giusta tempistica che garantisca la corretta periodicità in base alle condizioni d'uso del materiale.

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

 Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
 Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

 Autore:
 Geom. Cristian
 Michelotti

 Approvato:
 Geom. Eros
 Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

 Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
 Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

Come indicato nella norma UNI 11473-1:2013, l'incaricato alla manutenzione risponde della presa in carico, ovvero della verifica preliminare di

- esecuzione della posa in opera in conformità alle istruzioni;
- integrità e tenuta dei sistemi di fissaggio;
- integrità di anta, telaio, e tutti gli altri componenti della porta e loro rispondenza con quanto previsto dal produttore;
- disponibilità della documentazione di accompagnamento del prodotto, e in particolare del presente libretto istruzioni e di eventuali precedenti verbali di ispezione.

Attività	Frequenza	Circostanza
PRESA IN CARICO	N.A.	Alla firma del contratto o come operazione preliminare al primo Controllo Periodico
SORVEGLIANZA	In relazione alla Valutazione Rischi	Secondo il Piano di Manutenzione redatto dal titolare dell'attività
CONTROLLO PERIODICO	Almeno 2 volte all'anno con cadenza semestrale	Durante le uscite del manutentore
MANUTENZIONE ORDINARIA	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate	Secondo esigenza
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Occasionale in caso di non conformità rilevate	Secondo Esigenza

Piano di Manutenzione.

PORTA RESISTENTE AL FUOCO	MODELLO: X361
ATTO DI OMOLOGAZIONE PORTA:	CS299E12060P011
NUMERO DI MATRICOLA:	_____
INSTALLATA PRESSO:	_____
DATA CONTROLLO:	_____
CONTROLLO PORTA EFFETTUATO DA:	_____
DITTA:	_____

Piano di Manutenzione Chiusure Resistenti al Fuoco	Verifica (positiva)	Verifica (negativa)	Usa leggero (fino a 2500 cicli annuali)	Usa medio (fino a 5000 cicli annuali)	Soluzione del problema
1) Porta					
Verifica della Targhetta di Omologazione			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Assenza di ritegni o ingombri del passaggio impropri			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Titolare
Verifica dell'assemblaggio di telaio e anta			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Verifica dell'integrità costruttiva di anta e telaio			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Verifica della messa a piombo (mancata corretta chiusura dell'anta)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Regolazione Cerniere
2) Arie					

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

 Autore:
Geom. Cristian
Michelotti

 Approvato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy

Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

Controllo giochi/arie (indicate in precedenza)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Regolazione Cerniere
3) Cerniere					
Controllo fissaggio cerniere			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Ripristinare
Lubrificazione cerniere/cardini			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Usare spray secco lubrificante solo nelle parti mobili
Verifica coppia di attrito			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
4) Guarnizioni					
Controllo guarnizioni intumescenti			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
Controllo guarnizioni fumi freddi			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Rivolgersi al Produttore
5) Serratura					
Verifica forza di riaggancio			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
Lubrificazione e registrazione serrature; controllo di eventuali inceppi e/o scarsi rientri dello scrocco			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Usare spray secco lubrificante solo nelle parti mobili
Verifica funzionamento cilindro (se presente)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio

Piano di Manutenzione Chiusure Resistenti al Fuoco	Verifica (positiva)	Verifica (negativa)	Uso leggero (fino a 2500 cicli annuali)	Uso medio (fino a 5000 cicli annuali)	Soluzione del problema
Controllo Chemolli-Firebolt A1, se presente (a porta chiusa il grano entri nel riscontro per almeno 3 mm, e anta in chiusura non sforzi)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Registrare l'uscita del grano
6) Dispositivi di chiusura					
Verifica integrità meccanica del dispositivo			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Lubrificazione del dispositivo			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica del riaggancio (da anta aperta a 10° e trattenuta per 20s)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica ed eventuale regolazione della forza di (ri)chiusura esistente			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica ed eventuale regolazione della velocità di (ri)chiusura esistente			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
Verifica ed eventuale regolazione del colpo finale esistente			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
7) Maniglie					
Verificare il fissaggio e l'usura (la maniglia deve possedere un gioco modesto lungo il suo asse, deve poter ruotare liberamente, e deve presentare un ritorno adeguato associato a completa fuoriuscita dello scrocco)			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
8) Maniglioni antipanico (se presente)					
Verifica fissaggio ed usura			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessorio
Verifica forza di sgancio			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
Verifica della facilità di manovra			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere Tabella Forze
9) Dispositivi di ritegno (fermo in apertura)					
Verifica funzionamento con pulsanti di prova o altro dispositivo preposto			ogni 6 mesi	ogni 3 mesi	Vedere istruzioni accessori

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.
Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969
E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

Autore:
Geom. Cristian
Michelotti

Approvato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.
Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969
E-mail: info@chemollifire.com

NOTE:

Tabella Forze (UNI 11473-1:2013).

Forza di Riaggancio (da anta accostata spinta in chiusura nell'area dello scrocco)	UNI EN 12209	Grado 7,8 e 9		< 15 N
		Grado 4,5 e 6		< 25 N
		Grado 1,2 e 3		< 50 N
Forza di Riaggancio Antipánico (da anta accostata spinta in chiusura 50/100mm dal bordo e 800/1200 mm da terra)	UNI EN 1125 UNI EN 179			< 50 N
Forza di Sgancio Antipánico	UNI EN 1125	In centro alla barra e a non più di 25mm dalle estremità		< 80 N
	UNI EN 179	Maniglia	A 100 mm dall'asse	< 70 N
		Piastra	Al centro della piastra	< 150 N
Facilità di Manovra Antipánico	UNI EN 1125	A 50/100 mm dal bordo e a metà altezza		< 220 N
Cerniere – coppia di attrito	UNI EN 1935	Massa < 40 Kg		< 2 Nm
		40 Kg < Massa < 80 Kg		< 3 Nm
		80 Kg < Massa < 160 Kg		< 4 Nm
Chiudiporta – velocità di chiusura	UNI EN 14600	Larghezza anta [mm]		Tempo di chiusura [sec]
		600		> 4
		700		
		800		> 5
		900		
		1000		> 6
		1100		
1200		> 7		

Cartellino di manutenzione.

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni porta in esercizio deve essere dotata del cartellino di manutenzione. Sul cartellino deve essere riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data della verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

Contatti per informazioni.

Scheda realizzata da:

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017

REV 1

Autore:
Geom. Cristian
Michelotti

Approvato:
Geom. Eros
Chemolli

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com



www.chemollifire.com

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.

Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
Ph. +39.0464.518969

E-mail: info@chemollifire.com

Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.
 Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
 Ph. +39.0464.518969
 E-mail: info@chemollifire.com

data : 26/05/2017
 Autore:
 Geom. Cristian
 Michelotti

REV 1
 Approvato:
 Geom. Eros
 Chemolli







Chemolli s.a.s. di Eros Chemolli & C.
 Via Fitta, 1, 38062 Arco (TN) - Italy
 Ph. +39.0464.518969
 E-mail: info@chemollifire.com

Satisfaction form.

Satisfaction/Complaint issued by (*SODDISFAZIONE/RECLAMO ISTRUITO DA*):

Name/ *NOME* _____
 Address/ *INDIRIZZO* _____
 TEL: _____
 E-MAIL: _____
 Customer Code/ *CODICE CLIENTE* _____
 Order nr/ *NUMERO ORDINE* _____

DESCRIPTION
DESCRIZIONE

						
PRODUCT SELECTION <i>SUPPORTO ALLA SCELTA</i>						
TECHNICAL ASSISTANCE <i>SERVIZIO TECNICO</i>						
DELIVERY TERMS <i>TEMPI DI CONSEGNA</i>						
REQUIREMENTS FULFILMENT <i>RISPETTO DELLE SPECIFICHE</i>						
NOTE						

Date: *DATA* _____ Signature: *FIRMA* _____